ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-649 del 12/02/2019
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. MORDENTI SRL con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 127, loc. Fiumana. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a trasformazione dei prodotti e sottoprodotti della macellazione sito in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 127, loc. Fiumana.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-684 del 12/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. MORDENTI SRL con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 127, loc. Fiumana. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a trasformazione dei prodotti e sottoprodotti della macellazione sito in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 127, loc. Fiumana.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 106 del 27/11/2018
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 12/11/2018, acquisita al Prot. Com.le 11848 e da Arpa al PGFC/2018/19272 del 13/11/2018, da **MORDENTI SRL** con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 127, loc. Fiumana, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a trasformazione dei prodotti e sottoprodotti della macellazione sito in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 127, loc. Fiumana, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 12770 del 29/11/2018, acquisita da Arpa al PGFC/2018/20213, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che in data 25/01/2019 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 965 e da Arpae al PG/2019/14146 del 28/01/2019;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 1454 del 07/02/2019 a firma del Responsabile Area Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente del Comune di Predappio, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PG/2019/21224;
- Nulla Osta acustico ex art. 8 L. 445/95: Atto Prot. Com.le 1098 del 29/01/2019 a firma del Responsabile Area Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente del Comune di Predappio, acquisito al PG/2019/15158;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute negli Atti comunali sopra richiamati, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria e nell'ALLEGATO B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **MORDENTI SRL**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **MORDENTI SRL** (C.F./P.IVA 03924780400) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 127, loc. Fiumana, **per l'insediamento adibito a trasformazione dei prodotti e sottoprodotti della macellazione sito in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 127, loc. Fiumana.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **Nulla Osta acustico ex art. 8 L. 445/95.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr. Carla Nizzoli

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

PREMESSE

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta in data 16/11/18, registrata al prot. 11848 tesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'edificio di cui al titolo, prevista ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e del vigente Regolamento del SII;

Visto il parere favorevole di HERA S.p.A., prot. 13087 pervenuto in data 06/02/19;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Mordenti srl
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Provinciale n. 127 loc. Fiumana
Destinazione d'uso dell'insediamento	lavorazione salumi
Potenzialità dell'insediamento	1600 mc/anno – 4,5 mc/giorno
Tipologia di scarico	acque reflue industriali
Ricettore di scarico	fognatura nera tipo "A"
Sistemi di trattamento prima dello scarico	pozzetti di decantazione
Impianto finale di trattamento	Impianto Dep. Forlì di Via Correcchio

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue industriali, secondo lo schema allegato alla presente, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

1) sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio ambienti e attrezzature.**

2) lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ed eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:

- **BOD<=1250 mg/l;**
- **COD<= 2500 mg/l;**
- **Solidi Sospesi Totali = 300 mg/l;**
- **Grassi/oli animali/vegetali<= 150 mg/l;**
- **Fosforo totale <=50 mg/l;**
- **Azoto ammoniacale <= 60 mg/l;**

• **Tensioattivi totali ≤ 25 mg/l.**

3) Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a **1600 mc/anno, 4,5 mc/giorno**. Ogni quattro anni a partire dalla data del rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. HERA si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente le deroghe concesse.

4) devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

- **sifone "Firenze"** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
- **pozzetti di decantazione** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
- **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

5) Le operazioni di pulizia degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

6) HERA, in qualunque momento, a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque scaricate.

7) È fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

8) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno delle vasche di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

9) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 Gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

10) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

11) La ditta deve stipulare con HERA SpA un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 1480 del 11/10/10. HERA SpA provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal titolare dello scarico e dal legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

12) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 L. 447/95)

PREMESSA

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta in data 12/11/18, registrata al Prot. Com.le 11848 comprensiva della documentazione previsionale di impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica Ermes Missiroli;

Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da ARPAE distretto di Forlì prot. 13651 del 28/01/19;

Visto l'art. 8, comma 6 della L. 447/1995 e smi;

PRESCRIZIONI:

1. preliminarmente alla messa in funzione delle sorgenti acustiche a servizio dell'attività, dovranno essere realizzate tutte le opere di contenimento come indicate e descritte dal TCA nella relazione presentata:

- A – barriera sulla copertura dello stabilimento alto mt. 7,55 di circa mt. 10 di lunghezza e altezza mt. 1,30;
- B – barriera sulla copertura dello stabilimento alto mt. 6,52 di circa mt. 25 di lunghezza e altezza mt. 1,30;
- C1 – C2 barriere laterali di circa mt. 2 di lunghezza e altezza mt. 1,30;

2. dovranno essere effettuate misure post operam al fine di verificare il rispetto del limite di immissione differenziale (ex art. 4 del DPCM 14/11/97), nel tempo di riferimento diurno e notturno; le misure, di congrua durata, dovranno essere effettuate in prossimità delle abitazioni identificate come recettori R1, R3, R4, in corrispondenza della parete recettore più esposta alle immissioni dell'attività; le misure dovranno essere rappresentative del massimo impatto della ditta, valutando l'eventuale presenza di componenti tonali ed impulsive;

3. entro tre mesi dall'attuazione delle opere di contenimento di cui al punto 1) dovrà essere inviata al Comune una relazione tecnica contenente l'esito delle verifiche di cui al punto 2); detta relazione, a firma di TCA dovrà contenere anche la descrizione della modalità delle misure effettuate ed indicazione delle sorgenti attive al momento dei rilievi;

4. dovranno essere mantenute in efficienza le opere di contenimento/insonorizzazione di cui al punto 1), di progetto ed esistenti, come da relazione del TCA;

5. qualora dai rilievi fonometrici post operam emergesse la necessità di attuare ulteriori opere di contenimento acustico, a protezione dei recettori, le stesse dovranno essere individuate e descritte nella relazione di cui al punto 3); in tal caso dovrà essere presentata comunicazione di modifica (ex art. 6 DPR 59/2013), se necessaria, tesa a variare le condizioni di esercizio autorizzate, in modo che sia comunque garantito lo svolgimento dell'attività nel pieno rispetto dei limiti acustici, previsti dalla normativa vigente.

6. qualunque variazione all'attività, agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico, (redatto in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente al Comune, al fine di valutare tali modifiche ed attestare il rispetto dei limiti di legge;

Il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a discolta dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di ARPAE dovesse invece essere verificato il

superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.